

TUMORI: CANDIOLO, NUOVE SPERANZE CURE CHEMIO-FREE PER COLON

7 Marzo 2020



ROMA - Contro il tumore del colon-retto la prossima frontiera terapeutica passa dall'Italia e ha come obiettivo quello di evitare la chemioterapia. Ha la firma dei ricercatori dell'Istituto di Candiolo Irccs e dell'Università di Torino uno studio (pubblicato su Clinical cancer research) che dà il via a nuovi studi clinici per testare nuovi farmaci basati sugli inibitori dell'enzima Parp (la proteina che ripara il Dna delle cellule tumorali) già approvati per i carcinomi dell'ovaio e per la prima volta studiati e utilizzati anche per il tumore del colon retto.

I ricercatori del Dipartimento di oncologia dell'Università di Torino che lavorano nell'Istituto di Candiolo, guidati da Sabrina Arena e da Federica Di Nicolantonio e Alberto Bardelli, hanno infatti osservato che gli inibitori di Parp bloccano la crescita anche di un sottogruppo di tumori del colon-retto. Inoltre, hanno scoperto che le cellule tumorali intestinali colpite dagli inibitori di Parp, pur avendo caratteristiche molecolari diverse, sono accomunate dalla sensibilità alla chemioterapia con oxaliplatino.

In base ai risultati raggiunti, questi farmaci potrebbero essere testati come terapia di mantenimento per quei pazienti colpiti da carcinoma al colon-retto che in precedenza hanno risposto bene e a lungo alla chemioterapia a base di oxaliplatino.

"I Parp-inibitori potrebbero segnare la svolta nella terapia di molti tumori. Tra questi oggi potrebbe esserci anche il tumore del colon-retto", dice Arena.

"La squadra di biologi molecolari, medici, ingegneri matematici e bioinformatici che ha partecipato a questo studio è già tornata al lavoro per analizzare altri farmaci innovativi in grado di inibire le proteine coinvolte nella riparazione del danno al Dna e nel controllo del ciclo cellulare", spiega Bardelli, secondo il quale "il prossimo passo sarà trasferire le osservazioni fatte in laboratorio in un trial clinico che metta a disposizione dei pazienti con cancro del colon-retto questi agenti antitumorali".